



COMUNE DI AFRAGOLA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 25 novembre 2024



INDICE DEI PUNTI ALL'O.D.G.

Punto n. 1: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente - Prop. n.89.	PAG. 04
Punto n. 2: Decorrenza Ufficio di Presidenza del Consiglio. Richiesta a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n. 94/2024.	PAG. 05
Punto n. 3: Tutela della retribuzione minima in tutti i contratti di appalto di opere e servizi della città di Afragola. Mozione a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n. 93/2024.	PAG. 32 (Rinviato)
Punto n. 4: Conferma Aliquota Addizionale Comunale IRPEF anno 2025 - Prop. n. 90/2024.	(Rinviato)
Punto n. 5: Imposta Municipale propria anno 2025 – Approvazione Aliquote – Prop. n. 92/2024.	(Rinviato)
Punto n. 6: Variazioni multisettore di ottobre 2024 al bilancio di previsione 2024-2026. Ratifica delibera di Giunta Comunale n. 72 del 02/10/2024 e n. 76 del 31/10/2024 ai sensi dell'art 175 comma 4 e dell'art 42 del D.Lgs. 267/2000.— Prop. n. 91/2024.	(Rinviato)



CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente Salierno, le chiedo la verifica del numero legale.

VICEPRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO

Sì, grazie Consigliere Iazzetta.

Buongiorno. Chiedo ai Consiglieri di entrare in aula.

Procedo con l'appello del Consiglio Comunale convocato per il giorno 25 novembre, alle ore 10:10 si procede al seguente appello: Pannone Antonio (assente), Castaldo Biagio (assente), Di Maso Assunta Antonietta (assente), Tignola Giuseppina (assente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (assente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (assente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

Entrano in aula il Sindaco, Castaldo Biagio, Di Maso Antonietta, Sara Tralice, Sepe Maria Carmina, Gianluca Di Maso, Antonio Lanzano.

Entra in aula anche il Consigliere Migliore.

Si dichiara la validità della seduta.

Invito il Presidente in aula e a presiedere. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Buongiorno a tutti, scusate il ritardo. Ringrazio la Vice Presidente Salierno per aver aperto i lavori consiliari.

Registriamo anche la presenza della Consigliere Tignola appena entrata in aula, che salutiamo. Quindi, in totale le **presenze sono 17 e 8 assenze**.

Apriamo i lavori come ordine del giorno.



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Lettura ed approvazione verbali seduta precedente - Prop. n. 89.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero uno: "Lettura ed approvazione verbali seduta precedente - Prop. n. 89".

Consigliere Sepe, mi faccia prima... verbale della seduta precedente. Ho visto la sua presentazione, un attimo solo. Grazie.

Si propone al Consiglio Comunale di approvare i verbali delle deliberazioni sopra richiamate adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 14 ottobre 2024, dalla delibera n. 59 alla delibera n. 63. Grazie.

La parola alla Consigliere Sepe Maria Carmina, prego Consigliere.

CONS. SEPE MARIA CARMINA

Buongiorno a tutti. Volevo chiedere l'inversione dei capi all'ordine del giorno, magari di discutere la presidenza come ultimo capo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Sepe, mi deve far aprire prima il capo e poi magari fare il suo intervento.



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Decorrenza Ufficio di Presidenza del Consiglio.
Richiesta a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n. 94/2024.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi apriamo il capo numero due. Ordine del giorno capo numero due: "Decorrenza Ufficio di Presidenza del Consiglio. Richiesta a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n. 94/2024".

Quindi, se può ripetere dopo questa apertura. Grazie Consigliere.

CONS. SEPE MARIA CARMINA

Chiedo la votazione dell'inversione dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola. Buongiorno Presidente. Buongiorno Sindaco. Buongiorno Giunta, ai colleghi Consiglieri e ai cittadini che ci seguono dallo streaming.

Presidente, io sono ovviamente la proponente della decorrenza dell'Ufficio di Presidenza e ritengo che sia pregnante, importante votarla adesso in prima battuta, stante la decorrenza intervenuta già dal mese di maggio. Per cui non è ben chiara, anzi è carente di motivazione quelli che sono i motivi dell'inversione dell'ordine del giorno, ma ritengo che allo stato sia fondamentale votarla oggi, visto che, in qualche modo, abbiamo già effettivamente decorso il termine, maturato il termine di decorrenza. Quindi, insisto che venga celebrato così come messo all'ordine del giorno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

Ci sono ulteriori interventi?

Entra in aula il Consigliere Affinito, registriamo la sua presenza.

C'è qualche ulteriore intervento? Signor Sindaco, prego.

È entrato in aula il Consigliere Zanfardino 1982. È entrato in aula anche il Consigliere Botta.

SINDACO

Innanzitutto buongiorno. Oggi è il 25 novembre, ricorre la Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. So quanto questa giornata e i temi ad essa collegati, di riflessione, di approfondimenti sono oggetto della vostra attenzione e sensibilità, perché quando ci troviamo di fronte ad una donna uccisa, alla vita spezzata di una giovane, ad una persona umiliata verbalmente o nei gesti della vita di ogni giorno in famiglia, nei luoghi di lavoro, a scuola, come ci ricorda il Capo dello Stato, il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, avvertiamo che dietro



queste violenze c'è il fallimento di una società che non riesce a promuovere leali rapporti paritari tra donne e uomini. C'è pertanto bisogno di rafforzare la cooperazione, il coordinamento tra le istituzioni, le associazioni, il mondo produttivo del lavoro, la scuola, la cultura, il contributo di ciascun cittadino per sconfiggere un fenomeno che tradisce il patto su cui si fonda la nostra stessa idea di comunità e quindi il quadro di legalità che troviamo scolpito nella Costituzione repubblicana.

È di fondamentale rilevanza che le scuole regolarmente, non soltanto in occasione della Giornata internazionale del 25 novembre, come ha opportunamente sottolineato il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara, dedichino momenti di riflessione e confronto volti a favorire una maggiore consapevolezza sui diritti inviolabili delle donne, sulle capacità di costruire relazioni basate sui principi di parità e rispetto, nel riconoscimento e nella valorizzazione delle differenze.

Stamani qui, in occasione di questa odierna convocazione del Consiglio Comunale, ci tengo a sottolineare, come ho già fatto ieri in un messaggio, che le scuole afragolesi ancora una volta non fanno mancare il loro contributo con il supporto di importanti realtà associative e con il pieno coinvolgimento degli studenti e dei docenti. Tutti insieme e quindi in prima linea il Consiglio Comunale di Afragola siamo impegnati a costruire insieme una società migliore, nella differenza e nella solidarietà, consapevoli che non può esserci amore senza rispetto, senza l'accettazione della libertà. In ordine alla richiesta della Vicepresidente ordinaria, Consiglieria Sepe, intendo sottoporre alla proponente e agli amici della maggioranza se sia opportuno una breve sospensione per cogliere approfonditamente il senso di questa proposta, al fine di evitare discrasie che credo questa maggioranza, questa maggioranza che ha la responsabilità del governo, così impegnata in processi così fondamentali per lo sviluppo della città, non abbia modo di vivere favorendo sconnessioni e sdrucciture delle quali credo che ci sia bisogno di fare a meno. Grazie.

Quindi, magari, se è necessario che ci sia un approfondimento prima del continuo dei lavori, io potrei avanzare la proposta di una breve sospensione dei lavori. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Salve. Buongiorno Consiglieri, Sindaco, Assessori, Presidente e soprattutto pubblico che ci segue qui in presenza e da casa.

Sindaco, se c'è una cosa che le ho sempre riconosciuto è il rispetto di questo Consiglio Comunale, gliel'ho sempre riconosciuto, però ora mi sembra che stia venendo meno anche da parte sua il rispetto di questo Consiglio Comunale. Cominciamo con un'ora e mezza quasi di ritardo, chiedete questo senza motivare, Consiglieria Sepe, le chiedo di motivare la richiesta per cui volete l'inversione dei punti all'ordine del giorno, visto che in questo momento l'Ufficio di Presidenza non è legittimato a proseguire il suo lavoro in quanto è scaduto già da tempo. Abbiamo posto questa



questione e credo che sia nell'interesse di tutto il Consiglio Comunale che sia pienamente legittimato ad operare l'Ufficio di Presidenza. Quindi, se lei ci motiva il perché dobbiamo ancora aspettare, dopo che abbiamo aspettato da maggio, vero? Che è scaduta questa cosa. Da maggio a novembre, sono passati sei mesi dalla scadenza, appunto, dell'elezione dell'Ufficio di Presidenza, dopo sei mesi venite qua, venite in ritardo in aula, le tarantelle per cominciare il Consiglio Comunale, poi alla chetichella entrare tutti quanti. Il Sindaco prende la parola, prima ci fa la lezione sulla Giornata internazionale contro la violenza sulle donne, che chiaramente condividiamo in pieno, però, chiaramente, il riferimento a Valditara, che pensa che il patriarcato si sconfigga con una legge, insomma, forse me lo sarei evitato.

Comunque, al di là di questo, entriamo nella richiesta di sospensione, visto che il Sindaco ha aggiunto queste ulteriori cose, credo che ve la voterete, perché voi voterete qualsiasi cosa.

Presidente, però le chiedo una cosa: se si fa la sospensione che sia 10 minuti, 10 minuti devono essere, non oltre, perché altrimenti non è possibile si faccia una sospe..., a parte il fatto che sono contrario alla sospensione, però la sospensione sine die francamente non avrebbe nessun senso. Poi, ripeto, prima della sospensione vorrei dalla Consigliera Sepe, visto che è lei che ha proposto il rinvio del punto all'ordine del giorno, di dirci per quale motivo volete una sospensione. Non avete ancora trovato l'accordo sulla rielezione del Presidente Castaldo? Diciamo apertamente se questo è il motivo, insomma, perché nascondersi dietro questa richiesta di sospensione senza motivazione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta.

Cortesia. Cortesia. Per cortesia. Così come anche consigliato dal Consigliere Iazzetta mettiamo in votazione la richiesta di sospensione da parte del Sindaco di...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, consigliato nel senso di sospendere, non consigliato...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, no, la motivazione della sospensione, sia della sospensione, sia dell'inversione dei capi all'ordine del giorno, possiamo avere questa cosa? Il Consiglio Comunale può essere rispettato in questo modo? Questo dico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Consigliere Iazzetta, io credo che la Consigliere Sepe chiede la sospensione perché ha qualcosa da dire nelle eventuali riunioni, non è che la può dire qua.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non c'è...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Ha chiesto l'inversione la Consigliera ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... ha chiesto la sospensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay.

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Io lo so che lei ...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... prova ad avere chiarezza in questo Consiglio Comunale, basta alzare la mano e votare, io sto chiedendo per quale motivo si è chiesta l'inversione, poi il Sindaco ha chiesto la sospensione, però io sto ancora aspettando la motivazione dell'inversione.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesia. Cortesia.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa, Consigliere Salierno poi mettiamo al voto. Grazie.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie per la parola Presidente. Io penso che, secondo me, stiamo veramente rasentando... Allora, io voglio ricordare che siamo in una assise pubblica e stiamo in questo momento esercitando le funzioni di Consiglieri. Ora, mi rendo conto che probabilmente non avete ancora le idee chiare rispetto a quello che potrebbe essere il voto sulla Presidenza, ma non possiamo accettare una richiesta di



25.11.2024

rinvio senza una motivazione, così come in quest'aula è sempre stato fatto e così pure da Regolamento. Per cui, io voglio capire perché noi dobbiamo fare l'inversione dell'ordine del giorno rispetto ad una questione che, secondo me, è prodromica rispetto a tutte quante le altre, quindi una motivazione adeguata, ma soprattutto è una motivazione anche adeguata rispetto al motivo della sospensione. Cioè, noi dobbiamo chiedere la sospensione per valutare un'eventuale inversione dell'ordine al capo del giorno? Cioè, io penso che stiamo veramente rasentando la più fantasiosa di quella che è l'interpretazione del Regolamento ma anche, secondo me, del vivere il civico consesso. Quindi, io riporto, insisto che venga mantenuto quello che è l'ordine del giorno o che il Presidente, appunto, poi lo metta ai voti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io sono rispettoso del Regolamento, c'è stata una prima richiesta di inversione quindi io devo mettere ai voti prima la richiesta di inversione, se passa passa, se non passa poi si va ad ulteriore...

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma non è tenuto a dire il motivo, Consigliere Botta. Ha fatto una richiesta di inversione. Chiedo scusa Consigliere, ha fatto una richiesta di inversione, non c'è bisogno di motivi, evidentemente vuole prima l'altro capo, ma non è obbligato a dire il motivo.

Quindi, se ci sono... c'è un ulteriore intervento. Consigliere Affinito, prego.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Si crea, come spesso succede, un po' di confusione e di strumentalizzazione, premesso che non c'è nessuna riflessione da fare sul Presidente. Presidente della maggioranza, Presidente autorevole esponente di un partito importante, nonché un autorevole Consigliere Comunale da anni. Non mi sento di accettare lezioni di galateo istituzionale dal Vicepresidente uscente, perché ricordiamo che è pur vero che vi è stata una sua mozione in tal senso, ma è pur vero che è stata presentata con sei mesi di ritardo, perché la scadenza - insomma - era ben altra.

Quindi, il Regolamento del Consiglio Comunale non prevede di motivare le richieste di inversione dei capi all'ordine del giorno, vi è stata una richiesta da parte di un autorevole Consigliere Comunale esponente di questa maggioranza, non vedo perché bisogna scaldarsi tanto. C'è anche il pubblico che ci segue. Penso che ad una legittima richiesta va data una legittima risposta, qualunque essa sia. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Grazie Consigliere Affinito.

Mettiamo in votazione la richiesta, prima l'inversione. Quindi la richiesta rimane confermata, Consigliere Sepe? Ho capito bene. Okay.

Mettiamo in votazione la richiesta così come formulata dalla Consigliere Sepe rispetto ad un'inversione dei capi all'ordine del giorno, ossia il primo capo o meglio il secondo capo metterlo come ultimo capo. Va bene? Quindi il secondo, se va bene, dovrebbe diventare il sei, al posto della variazione multisettoriale.

Mettiamo in votazione la richiesta così come formulata dalla Consigliere Sepe.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Astenuto
Castaldo	Biagio	Astenuto
Di Maso	Assunta Antonietta	Astenuta
Tignola	Giuseppina	Contraria
Castaldo	Francesco	Contrario
Tralice	Sara	Contraria
Migliore	Giuseppe	Astenuto
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Astenuto
Di Maso	Gianluca	Astenuto
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Contrario
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giustino Gennaro è appena entrato in aula. Giustino Gennaro è assente.

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente



Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

È entrato in aula il Consigliere Giustino, il suo voto è?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Contrario.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Contrario.

La votazione è la seguente: 6 astensioni, 10 voti contrari, 5 voti favorevoli. Quindi, la proposta non viene accolta. Cortesia in aula.

Quindi, si va avanti con il capo numero due, ossia: "Decorrenza Ufficio di Presidenza del Consiglio. Richiesta a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n. 94/2024".

Con questa votazione chiaramente si azzerà tutto, poi se c'è un'ulteriore richiesta ben venga. Non posso... Okay?

Consigliere Migliore, prego.

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

Chiedo una sospensione, Presidente.

CONS. GIUSTINO GENNARO

E il motivo?

CONS. IAZZETTA ANTONIO

La motivazione.

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

La motivazione non c'è bisogno di dartela, Giustino. Te la devo dare per forza?

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia.

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE



Voglio sospendere 10 minuti, ho un problema personale.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per cortesia. Allora, c'è una richiesta...

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

Posso sospendere per un problema personale?

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

Come?

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

10 minuti di sospensione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è una richiesta di sospensione da parte del Consigliere Migliore.

Consigliere Tignola, la vedo prenotata, vuole intervenire o vogliamo portare avanti prima la richiesta di sospensione?

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, rispetto alla richiesta formulata dal Consigliere Migliore pongo in votazione la richiesta di...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, no, c'è una richiesta, la devo mettere al voto, se poi non passa posso...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, conosce bene il Regolamento.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Appunto ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)... della maggioranza e uno dell'opposizione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, no, no, non è così. Non è così. Allora, vuole intervenire in merito alla richiesta di sospensione, ma giusto un minuto e poi devo mettere al voto. Va bene.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Buongiorno. Presidente, io credo che per rispetto alla dignità di questo Consiglio Comunale la sospensione si può pure accordare, ma gradiremmo sapere le motivazioni di una siffatta richiesta. Non è che uno viene qua e chiediamo la sospensione senza alcuna motivazione, almeno uno sforzo di fantasia, tanto tenete i numeri per sostenerla, ma la sospensione da che cosa nasce? Ci sta la necessità di approfondire un capo? Ci sta la necessità di trovare l'accordo sul primo capo?

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... la richiesta del Sindaco ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

...(Interventi fuori microfono)...

CONS. GIUSTINO GENNARO

Voi potete fare quello che vi pare, io semplicemente sto dicendo che quando si fa una richiesta la motivazione diventa parte sostanziale ed integrante della richiesta. Non è che uno si alza e chiede la sospensione, perché se poi le sospensioni devono essere date perché il Consigliere tal de tali, con tutto il rispetto per questo Consigliere, si alza e chiede la sospensione e sospende un'Assise democraticamente eletta senza alcuna motivazione e allora qua cominciamo ad avere pure paura del tipo di ragionamento che ci stanno dietro certe richieste. Si sospende un'Assise democraticamente eletta per che cosa? Qual è la ratio? Qual è la ragione della sospensione? Avete la necessità di approfondire l'indicazione unanime del Presidente? Avete la necessità di ragionare se gli atti che vengono dopo possono essere messi in votazione o non in votazione? Avete la necessità più generica di fare una riflessione sull'ordine del giorno così come stilato dall'Ufficio di Presidenza? Ma una motivazione ritengo che sia fondamentale per supportare la richiesta. Non è che si possono votare richieste così, senza alcun ragionamento, senza alcuna motivazione. Quindi, invitiamo l'Ufficio di



Presidenza a chiedere al Sindaco, io chiedo scusa, sono arrivato in ritardo, al Sindaco se la richiesta è del Sindaco, al Consigliere Migliore se la richiesta è del Consigliere Migliore o a chicchessia di supportare la richiesta di sospensione di un organo democraticamente eletto in virtù di una motivazione, che poi questa motivazione può essere condivisibile o non condivisibile, poco importa, ma l'importante è che ci sia una richiesta motivata. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Consigliere Migliore, prego.

CONS. MIGLIORE GIUSEPPE

La sospensione la chiedo per approfondire i capi, chiaramente se avevamo dei capi che volevamo, diciamo, sovvertire era giusto dare un approfondimento a tutti quanti, visto che il Sindaco già ci aveva proposto la sospensione penso che in questo momento dobbiamo sospendere per 10 minuti il Consiglio Comunale. Questa è la mia motivazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Migliore.

Mettiamo in votazione la richiesta di sospensione così come formulata dal Consigliere Migliore.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Astenuta
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Assente
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Astenuto
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente



Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Contrario
Baia	Giacinto	Assente
De Stefano	Vincenzo	Assente

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Iazzetta Antonio.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, contrario, però se può indicare un termine di questa sospensione ... (incomprensibile, poiché fuori microfono)...

Il Presidente del Consiglio Comunale continua ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

12 voti favorevoli, 2 voti di astensione e 6 voti contrari. La proposta viene accolta, si sospende il Consiglio e si riprendono i lavori alle ore 11:00, 15 minuti massimo. Grazie.

Alla ripresa:

VICEPRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO

Alle ore 11 e 4 minuti riprendiamo i lavori. Mi sollecitano, sono passati...

Si riaprono i lavori consiliari. Si procede all'appello: Pannone Antonio (assente), Castaldo Biagio (assente), Di Maso Assunta Antonietta (assente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (assente), Sepe Maria Carmina (assente), Fusco Francesco (assente), Affinito Giuseppe (assente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (assente), Ausanio Arcangelo (assente), Lanzano Antonio (assente), Zanfardino Benito 1982 (assente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (assente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (assente), Botta Raffaele (assente), Baia Giacinto (assente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (assente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (assente).

Si dichiara entrato in aula il Presidente Castaldo, Di Maso Assunta Antonietta. Quanti presenti? Quindi abbiamo 7 presenti, 19 assenti, al momento si dichiara che è mancante del numero legale.

... (Interventi fuori microfono) ...



VICEPRESIDENTE VICARIO DEL CONSIGLIO

Verifichiamo un attimo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, si sospende per mezz'ora, si rifarà l'appello tra mezz'ora, così come prevede il Regolamento. Grazie.

Alla ripresa:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Riprendiamo i lavori dopo la sospensione del primo appello. I lavori si riprendono alle ore 11:31, quindi procediamo con l'appello. Prego gli amici Consiglieri di prendere posto, così andiamo avanti.

Pannone Antonio (presente), Castaldo Biagio (presente), Di Maso Assunta Antonietta (presente), Tignola Giuseppina (presente), Castaldo Francesco (presente), Tralice Sara (presente), Migliore Giuseppe (presente), Sepe Maria Carmina (presente), Fusco Francesco (presente), Affinito Giuseppe (presente), D'Errico Santo (presente), Di Maso Gianluca (presente), Ausanio Arcangelo (presente), Lanzano Antonio (presente), Zanfardino Benito 1982 (presente), Iazzetta Raffaele (assente), Giustino Gennaro (presente), Zanfardino Benito 1976 (assente), Caiazzo Antonio (presente), Botta Raffaele (presente), Baia Giacinto (presente), De Stefano Vincenzo (assente), Iazzetta Antonio (presente), Salierno Marianna (presente), Russo Crescenzo (presente).

22 presenze, 3 assenze, la seduta è validamente costituita.

Quindi, si riprendono i lavori del capo numero due, ossia: "Decorrenza Ufficio di Presidenza del Consiglio. Richiesta a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n. 94/2024".

Chiede la parola il Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola. Oddio, dopo tutte queste pause, sospensioni viene quasi da chiedere non solo per curiosità, ma anche per partecipare a chi ha subito la sospensione richiesta dalla maggioranza, anche non solo in questa Assise, ma anche fuori dall'Assise, per capire quale è stata la motivazione, ma soprattutto oggi come tornate in aula, qual è lo spirito e soprattutto quale contenuto oggi ci volete portare dopo la sospensione. Magari dopo ascolteremo con attenzione quelle che sono le risultanze di questa sospensione. Io mi avvio a leggere l'istanza che ho depositato rispetto alla decorrenza dell'Ufficio di Presidenza, un atto dovuto, siamo in ritardo così, come prima ci diceva qualcuno, ma fondamentalmente un atto d'ufficio, proprio perché stavamo in ritardo mi sono fatta carico di chiederlo io da Vicepresidente Vicario.

Con questo voglio innanzitutto ringraziare chi tre anni fa all'opposizione, i diversi gruppi consiliari, i Consiglieri di opposizione che mi hanno conferito, hanno fatto in modo che io potessi rivestire il ruolo di Vicepresidente Vicario di questo Consiglio Comunale, li ringrazio e ritengo che è



stata un'esperienza sicuramente istituzionale che mi ha fatto approfondire anche quelli che sono aspetti diversi rispetto al fatto di partecipare ad un Consiglio Comunale e non solo al ruolo al giorno, appunto, di celebrazione della seduta.

Ringrazio l'Ufficio di Presidenza, anche se spesso, come quest'aula ha assistito, spesso, non sempre abbiamo condiviso la stessa linea, la stessa modalità di gestione, ma si sa, nelle opposizioni, nei confronti di solito poi si trova sempre una chiave di lettura di mediazione.

Io mi accingo a leggere la nota e poi lascio la parola al Presidente: "I sottoscritti Consiglieri: Marianna Salierno, Antonio Iazzetta, Gennaro Giustino, Raffaele Botta, Caiazza Antonio e Russo Crescenzo,

premesso che in data 22 novembre 2021, nel corso della prima convocazione del Consiglio Comunale, veniva costituito l'Ufficio di Presidenza, l'articolo 6 del Regolamento del Consiglio Comunale, comma 2, prevede che i componenti dell'Ufficio di Presidenza restano in carica due anni e mezzo dalla data della loro elezione;

tenuto corso del decorso naturale dei termini di decorrenza dei costituenti l'Ufficio di Presidenza, con la presente chiedono che venga indetto con urgenza una convocazione del Consiglio Comunale per l'elezione dei componenti dell'Ufficio di Presidenza, nonché eseguire tutte le formalità opportune". Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Marianna Salierno.

Cari colleghi Consiglieri, prima di passare al voto per l'elezione del Presidente è giusto un mio intervento prima della nuova elezione. Quindi, cari concittadini presenti ed in streaming, signor Sindaco, signori Consiglieri sono passati poco più di tre anni dove tutti noi ci siamo espressi nelle urne e di conseguenza aver costituito nel primo Consiglio Comunale utile della nuova consiliatura l'Ufficio di Presidenza, eleggendo nella mia persona il ruolo di Presidente del Consiglio e nei ruoli di Vice Vicario e Vicepresidente i colleghi Consiglieri Sepe Maria Carmina e Salierno Marianna.

Come sappiamo tutti, così come ha relazionato poc'anzi la Consigliere Salierno, da Regolamento bisogna a distanza di metà consiliatura rinominare l'Ufficio di Presidenza. Appunto siamo qui stamattina a rimodulare con voto segreto il nuovo Ufficio di Presidenza. Prima di andare al voto mi preme innanzitutto ringraziare il Sindaco e l'intero Consiglio Comunale che ad inizio mandato mi ha dato la possibilità di ergermi a Presidente di questa Assise, votandomi insieme ai due Vice con i quali abbiamo condiviso l'Ufficio di Presidenza in prima parte di consiliatura e che ringrazio per la fattiva collaborazione datami durante questo percorso.

Credo di aver svolto appieno il mio compito, con il ruolo di imparzialità verso tutti i Consiglieri Comunali di questa Assise. Certo, ci sono stati anche momenti di forte tensione in qualche seduta, ma l'importante è che alla fine, dopo un ampio confronto, si è sempre addivenuti ad una giusta dialettica e giusto rispetto dei ruoli che ognuno di noi ha assunto in questa Assise.



25.11.2024

Tra poco andremo al voto di nuovo per la rinomina nuova o riconferma dell'Ufficio di Presidenza. Mi auguro, ma sono certo che ognuno di voi voti il proprio candidato scevro da condizionamenti, individuando il nuovo Ufficio di Presidenza nella continuità del buon lavoro espresso dai membri della Presidenza uscente. Grazie e buon voto a tutti.

Quindi, procediamo con la distribuzione delle schede da apporre il nominativo per l'elezione del Presidente. Come sapete...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Come da Regolamento bisogna votare prima il Presidente con voto segreto, quindi sarà distribuita ad ognuno dei presenti una scheda dove poter apporre il proprio nominativo per il futuro Presidente. Non si può fare per acclamazione, ma il voto è segreto, così come prevede il Regolamento.

Quindi, io chiamerò ognuno di voi alla stesura del nome e poi alla consegna della scheda che andrà nell'apposita urna. Per cortesia.

Io chiamerò ognuno di voi, si presenterà vicino all'urna e consegnerà la propria scheda.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori. Mettiamola davanti alla seduta dove sta il Sindaco. Se siamo pronti... Per cortesia un poco di silenzio, siamo in una fase di votazione. Quindi, cortesemente un poco di silenzio e procediamo con le votazioni.

Sono in totale 23 presenze e 2 assenze, quindi due fogli sono qua, 23 schede sono state distribuite.

Passiamo al primo voto. Sindaco...

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusami Dottoressa, sono 3 assenze, come mai? Sono 21 presenze allora.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



25.11.2024

Sono assenti i Consiglieri De Stefano, Iazzetta Raffaele e... Okay. Ci troviamo, sono 24 più il Sindaco. Ci troviamo. Registriamo le assenze, ripeto, del Consigliere Iazzetta Raffaele, Benito Zanfardino 1976 e De Stefano Vincenzo.

Procediamo con la votazione. Sindaco Pannone Antonio. Prego, Sindaco.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, chiedo scusa, prima di procedere al voto se ci sta qualche proposta unitaria, se ci sta qualche nome che la maggioranza vuole sottoporre all'opposizione e quindi condividerla...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giustino, il voto è segreto quindi non ci sarà nessuna...

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Rispettiamo il Regolamento. Grazie per il suggerimento ma non possiamo.

Sindaco prego, consegni la scheda, la metta nelle urne.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Lei ci deve dire come si vota e qual è ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Okay, allora mettiamo l'urna nell'angolo. Cortesemente, Assessori, vi spostate un attimo dall'altro lato? Grazie.

Quindi, si scrive nell'angolo qua e si consegna direttamente nell'urna.

CONS. GIUSTINO GENNARO

C'è la telecamera, ci dite che quella telecamera ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sindaco prego. Primo voto Pannone Antonio, effettuato. Secondo voto Castaldo Biagio. Di Maso Assunta Antonietta. Grazie Consigliere Di Maso. Tignola Giuseppina.

Consigliere Affinito, cortesemente.

Si prepari il Consigliere Castaldo Francesco. Grazie Consigliere Tignola. Si prepari il Consigliere Tralice Sara. Grazie Consigliere Francesco Castaldo. Si prepari il Consigliere Migliore. Grazie Consigliere Tralice. Si prepari il Consigliere Sepe Maria Carmina. Consigliere Migliore, prego. Grazie Consigliere Migliore. Consigliere Sepe. Si prepari il Consigliere Fusco. Grazie Consigliere



25.11.2024

Sepe. Si prepari il Consigliere Affinito. Grazie Consigliere Fusco. Si prepari il Consigliere D'Errico. Grazie Consigliere Affinito. Si prepari il Consigliere Di Maso. Grazie Consigliere D'Errico. Si prepari il Consigliere Ausanio. Grazie Consigliere Di Maso. Si prepari il Consigliere Lanzano. Si prepari il Consigliere Zanfardino Benito 1982. Consigliere Benito Zanfardino 1982, prego. Iazzetta Raffaele è assente. Si prepari il Consigliere Giustino. Grazie Consigliere Zanfardino Benito 1982. Benito Zanfardino 1976 assente. Si prepari il Consigliere Caiazzo. Grazie. Grazie Consigliere Giustino. Consigliere Caiazzo prego. Si prepari il Consigliere Botta. Si prepari il Consigliere Baia. Grazie Consigliere Caiazzo. Consigliere Botta, prego. Grazie Consigliere Botta. Grazie Consigliere Baia. De Stefano Vincenzo assente. Iazzetta Antonio, prego. Si prepari il Consigliere Salierno. Grazie Consigliere Botta. Si prepari il Consigliere Russo. Grazie Consigliere Russo. Le votazioni sono completate. Cortesemente prendiamo posto in modo che verifichiamo i voti.

Sono 22 elettori, ci troviamo con i numeri delle schede, 22 e 3 assenze.

Chiedo al Segretario di leggere i voti così come descritti e dopo si passa alla distruzione delle schede.

Prego, Segretario.

SEGRETARIO

Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Salierno, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Biagio Castaldo, Salierno.

CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... Biagino Castaldo.

SEGRETARIO

Non lo so, non è arrivata ancora evidentemente.

Salierno, Castaldo Biagio, Castaldo Biagio, bianca, Geometra Castaldo Biagio, Biagio Castaldo, Biagino Geometra Castaldo detto Biagio, va bene? A posto.

Quindi abbiamo 1 bianca, 3 Salierno e 18 schede per l'attuale Presidente. Auguri Presidente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Io riconfermo i voti così come espressi dal Segretario, sono 18 voti favorevoli alla mia persona Biagio Castaldo, 3 voti nei confronti della Consigliere Salierno Marianna ed una scheda bianca. Ci troviamo?

SEGRETARIO

Ci troviamo.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi, in base alle votazioni...

INTERVENTO

Una scheda bianca?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Una sola scheda bianca.

Si dichiara eletto Presidente del Consiglio la mia persona, Biagio Castaldo. Grazie. Grazie a tutti.

...(Applausi in sala)...

SEGRETARIO

Signori, perdonatemi, posso avere...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Chiedo scusa.

SEGRETARIO

Un attimo solo, perché la scheda bianca non è in realtà bianca perché reca in alto a sinistra la dizione, il nome di Castaldo Biagio in maniera... con una scrittura molto molto piccola, quindi mi era sfuggita, non l'ho vista e quindi vale, non è bianca.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora rettifichiamo, sono 19 voti.

SEGRETARIO

Rettifichiamo perché abbiamo ricontrollato e sono 19 voti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

19 voti a favore di Biagio Castaldo e 3 voti a favore della Consigliere Salierno Marianna.

Io rinnovo i ringraziamenti e mi è d'obbligo... Mi rimetto di nuovo la fascia.

...(Applausi in sala)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Oggi è il giorno, lasciatemelo dire, dal cuore che batte forte e dalle mani che tremano nel tenere in mano questi fogli, non tremano di paura, ma per la commozione al cospetto della carica rinnovatami a me, rispetto ad un'Assise che ha dimostrato con il proprio voto di avere ampiamente apprezzato il lavoro come Ufficio di Presidenza uscente, rinnovando in toto la mia persona. Lasciate, dunque, che esprima i miei sentimenti ed i miei ringraziamenti verso tutti quanti voi qui presenti, ribadisco, tutti. Esprimo gratitudine prima di tutto verso tutti voi, Sindaco e amici Consiglieri che avete voluto esprimere una fiducia chiara e netta nei miei confronti, non solo attraverso la scelta del Presidente, ma anche per il grandissimo numero di preferenze espresse, 19, addirittura maggiore della volta precedente, che hanno confermato il valore delle persone che hanno deciso di mettersi a disposizione ed al servizio dell'Ufficio di Presidenza di questa Assise.

Esprimo gratitudine verso tutte quelle persone che, insieme all'Ufficio di Presidenza, hanno lavorato nello spirito del buon senso e del rinnovamento e che hanno dimostrato di amare questo paese e di mettere l'interesse collettivo al primo posto.

Permettetemi di mettere in evidenza anche il mio entusiasmo, entusiasmo, un sentimento che mi ha accompagnato in tutto ciò che ho fatto nella vita, prendersi degli impegni con entusiasmo, partecipare con entusiasmo ed anche solo pensare con entusiasmo cambia la prospettiva e ci permette di affrontare le difficoltà con spirito positivo. E poi c'è la consapevolezza, la consapevolezza che anche riconoscere le difficoltà di una struttura organizzativa perennemente sotto organico e che richiede una manutenzione per affrontare le sfide del domani, non sono uso lamentarmi e non prendete questo passaggio come una specie di maniantismo, ma non possiamo fare finta che la situazione sia diversa da così. Ecco perché mi sento di ringraziare tutti i Consiglieri per il lavoro svolto nelle Commissioni Consiliari, nonostante i tanti disagi dovuti alle difficoltà di una macchina organizzativa non perfetta.

L'ultimo sentimento che mi sento di ricordare a tutti noi qui presenti è il rispetto, rispetto che dobbiamo ai nostri concittadini, soprattutto quelli più in difficoltà, siano essi economicamente, fisiche o relazionali. Il rispetto che dobbiamo al territorio che ci circonda, che va valorizzato e non sfruttato perché non ne siamo proprietari ma ospiti, ne siamo custodi temporanei in una staffetta verso le generazioni future. Il rispetto verso questo luogo istituzionale. In questa sala sono passate generazioni di persone, Sindaci, Consiglieri, Assessori che hanno certamente fatto del loro meglio, affrontando le difficoltà con i mezzi, le modalità e la mentalità del tempo dei quali erano figli. E quando capiterà di pensare alle scelte passate con il senno di poi, perché sicuramente ci capiterà, facciamolo con delicatezza e con la capacità di calarci nel contesto storico, perché solo così potremmo capire le scelte passate ed agire per il futuro.

Da Presidente uscente mi sono preso un impegno con i cittadini ed onorerò di nuovo la carica, consapevole del fatto che mi sia stata affidata perché la gestisca con responsabilità, con lo sguardo al futuro e senza lasciare indietro e dimenticare nessuno. Continuerò questo incarico con umiltà, ascoltando e meditando prima di agire, mantenendo sempre la barra dritta con l'imparzialità e il rispetto verso tutti i presenti in quest'aula. E lasciatemi ringraziare anche chi all'interno del proprio



25.11.2024

gruppo, della propria lista o partito, ha messo a disposizione la propria competenza ed esperienza, condividendo la propria scelta sul mio nome a Presidente del Consiglio nella continuità di quanto fatto fino ad oggi.

Mi rivolgo ora a tutti voi colleghi Consiglieri, senza specificare maggioranza o minoranza, invito tutti voi ad un maggiore dialogo e confronto in Consiglio Comunale e soprattutto nelle Commissioni Consiliari che sono un importante strumento di confronto. Chiedo a tutti voi di lavorare con spirito costruttivo, anche critico quando necessario, con l'obiettivo del bene comune che potrà essere giunto con l'apporto di tutti, seppure nella distinzione dei ruoli che ci sono stati assegnati.

Sono certo che sarà un compito oneroso. Sono certo che sarà entusiasmante. Per me è e ci sarà un privilegio continuare ad essere il vostro Presidente, Presidente di tutti. Grazie. Grazie ancora a tutti quanti voi qui presenti in aula. Grazie.

...(Applausi in sala)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo adesso all'elezione dei due Vicepresidenti. Ci saranno due votazioni distinte, una da parte della minoranza...

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Presidente, chiedo scusa, c'è una prenotazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusami Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì. Ci sono la Consigliere Tignola e poi il Consigliere Affinito prenotati, chiedo scusa, non avevo letto.

Consigliere Tignola, si è prenotata? Prego.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Buongiorno a tutti, presenti e quelli che stanno a casa, gli Assessori presenti in aula. Presidente, auguri per questa continuazione nell'incarico oggi confermato. È chiaro che gli ultimi due anni dovrebbero essere nell'insegna di dare risposta alla cittadinanza, nell'insegna di rimettere la politica al centro di tutto e in particolar modo quel principio democratico che tanto abbiamo fatto, abbiamo lottato e che spero che lei ancora nella sua carica riesca a rivestire e dare quella terzietà che



è tipica della sua carica e di cercare di portare avanti obiettivi sempre più grandi con il coinvolgimento di questa Assise, che è l'unico organo competente e fondamentale per far sì che una macchina comunale degna di essere tale, nel principio fondamentale della democrazia, continui nel miglior modo possibile.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Tignola. Grazie anche per le belle parole.

Prego, Consigliere Affinito.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Avverto la necessità di intervenire a seguito della sua elezione per chiarire anche un attimino quello che è successo pochi minuti fa. Non tutti hanno contezza di ciò che avviene nell'aula, perché la visione in streaming dei lavori del Consiglio logicamente rendono all'esterno delle realtà che possono sembrare anche diverse da quello che ciò realmente avviene tra questi banchi. È giusto anche avviare questo intervento facendole gli auguri per la riconferma, ma era una riconferma - lei me lo deve consentire - scontata, come già ho avuto modo di dire nell'intervento precedente non c'era alcun tipo di problematica nel riconfermare il Presidente, perché per noi era scontato, ma non perché fosse un fatto politico, no, perché dobbiamo dare atto al collega Consigliere Biagio Castaldo che, nonostante l'esperienza, talvolta si è trovato a vivere dinamiche all'interno dell'Amministrazione molto molto stravaganti, lontane da quel concetto e di idea della politica con la P maiuscola e quindi questo lo ringraziamo per avere pazienza nei confronti di noi Consiglieri più giovani ed inesperti.

Riconfermare Biagio Castaldo Presidente del Consiglio non è solo frutto di mere spartizioni di cariche, no, la votazione all'unanimità, anzi oltre il numero formale della maggioranza dimostra la capacità dell'uomo Biagio Castaldo nell'intercettare la stima e l'amicizia e la fiducia prima di persone amiche e poi dei Consiglieri Comunali.

È chiaro che va precisato che la dinamica o le dinamiche che hanno portato alla prima mancanza del numero legale e poi la presenza al secondo rinvio non era e non è e non può essere strumentalizzata da alcuna persona, perché poi la votazione ne è stata la piena dimostrazione.

L'incertezza di come procedere nei lavori del Consiglio è frutto evidente di un inadeguato approccio alla materia politica ed amministrativa, non certo da parte del Presidente. È chiaro che avremo modo e termini per riannodare un attimino il filo, il filo del discorso. Noi siamo consapevoli e mi sento di parlare a nome dell'intera maggioranza, ma da quello che ho capito anche da buona parte dell'opposizione, noi che abbiamo creduto in lei e continuiamo a credere in lei chiediamo solo ed esclusivamente una cosa ben precisa, che è la garanzia, il rispetto e la forza da parte del Presidente di garantire il rispetto del ruolo istituzionale del Consigliere Comunale, perché se non ci pensa qualcun altro è evidente che il Presidente debba anche farsi carico di questo aspetto per evitare anche spiacevoli inconvenienti che possono avvenire in un Consiglio Comunale tranquillo come quello che era di stamattina. È evidente che determinati argomenti vanno calendarizzati, magari io... mi dice



25.11.2024

qualche amico che ha più esperienza, all'epoca magari si concordavano addirittura le tipologie degli interventi, ma anche gli interventi stessi, parla un Consigliere piuttosto che un altro, oggi si è perso tutto. Quindi, questo è il motivo ed è l'occasione giusta e precisa per recuperare il ruolo istituzionale della politica, che possa servire anche al di là di queste quattro mura dell'aula consiliare ad intercettare finalmente e di nuovo la fiducia da parte delle persone e dei cittadini nella politica in generale. Se non si rispetta la politica, il ruolo istituzionale in nel Palazzo Municipale non vedo come possa essere rispettato nelle strade cittadine. Chi è abituato forse a stare per strada per ragioni personali o per ragioni lavorative è chiaro che presta attenzione anche a queste cose, evidentemente qualcuno ha perso il contatto con la realtà, qualcuno ha perso il contatto con la città, ha perso il contatto con quella che è l'opinione pubblica e ha perso il contatto anche con gli elettori. Siccome noi siamo attenti, non solo diceva il mio caro amico e collega Arcangelo Ausanio, ha sempre detto in questi anni io cerco di prestare attenzione e cerco di tutelare il cittadino. Quindi, ci saranno modi e termini per esplicitare il ruolo del Consigliere Comunale, per rammentare a qualcuno il ruolo del Consigliere Comunale e cercare di portare avanti questa Amministrazione che tanto ha fatto fino ad oggi, ma è evidente che tanto ancora deve fare, soprattutto nella vivibilità che è quello che più interessa al cittadino. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Affinito, farò tesoro di queste parole che lei ha espresso per collaborare ancora di più affinché si possa andare avanti per il bene di questa Amministrazione e per il bene della nostra città. Grazie.

Non ci sono... La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Presidente, semplicemente per esprimerle le più vive congratulazioni per un risultato che evidentemente riflette una concordia che si è tradotta nel dato anche elettorale che ha portato alla sua riconferma, che noi ritenevamo non tanto e non solo un dato scontato ma un dato volto a privilegiare una logica, ci auguriamo sempre virtuosa, di continuità nel lavoro così delicato di guida della massima Assemblea democratica rappresentativa della nostra città, rispetto alla quale noi, come sempre, continuiamo ad inchinarci per quello che rappresenta nel suo corpus ma anche nelle singole individualità, che sono la traduzione di una dinamica democratica che promana direttamente dal popolo sovrano quando è chiamato a scegliere gli amministratori locali.

Convengo in pieno anche con le sollecitazioni venute da chi mi ha preceduto, dagli ultimi interventi, bisogna mettere al primo posto il bene della città, bisogna in certi casi anche riannodare dei fili se c'è bisogno, riflettere su quelli che possono sembrare approcci inadeguati e magari lo sono e vedere anche di cogliere un attimo quello che ha a che fare con l'eziologia del determinate svolgersi di sensibilità. Facciamo in modo che le sensibilità individuali, che spesso sono l'anticamera del portato di interessi, io mi auguro sempre collimanti con la proiezione verso l'autentica promozione del bene



comune, concorrano a creare un quadro d'assieme che naturalmente ha bisogno di essere supportato da un dato politico, che può essere quello della maggioranza consiliare che al di là dello stato di riflessione che si è tradotto in una criticità emersa nella prima parte di questi lavori del Consiglio, perché noi siamo rispettosi della verità, soprattutto quando la verità ha a che fare con le dinamiche istituzionali, acclarano alla fine un rafforzamento anche della dinamica politica della stessa maggioranza. Come pure il contributo che è venuto dalle opposizioni nel riconoscersi in una determinata scelta di candidatura o nel supportare quello che è stato il quadro rappresentato dal Presidente uscente e nel rispetto di quello che prevede il Regolamento del Consiglio delle attività consiliari, con un Ufficio di Presidenza che è arrivato a scadenza con i due anni e mezzo e che quindi va rinnovato, prevedendo la stessa norma che coloro che lo compongono possono essere rieletti, riconfermati.

Quindi, da questo punto di vista credo che venga fuori, attraverso un dato istituzionale, una lezione anche politica, anche politica che ci motiva ad essere ancora più attenti, soprattutto a quegli elementi dietro i quali poi si manifestano sensibilità individuali, i singoli Consiglieri, i gruppi politici, i gruppi partitici, in particolare quelli che mi supportano, nella consapevolezza che se ha un senso il lavoro, l'operato e l'azione amministrativa di un Sindaco, del suo esecutivo e della struttura amministrativa, che pure manifesta tante sofferenze, questo senso va ricondotto al dato politico di una maggioranza che è quella che è stata scelta dagli afragolesi. Grazie e buon lavoro Presidente.

...(Applausi in sala)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco. Grazie anche per le belle parole.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Presidente, questo dibattito avrei preferito farlo dopo l'elezione anche dei due Vicepresidenti e quindi dell'Ufficio di Presidenza nella sua interezza. Di solito non amo celebrare le indicazioni di carica nella maniera più assoluta, però qui in quest'aula stamattina si sta consumando un dato politico importante. Il Presidente del Consiglio che va oltre gli schieramenti, il Presidente del Consiglio che va oltre una politica di maggioranza. Un Presidente del Consiglio che viene individuato come argine, è chiamato in causa come garanzia rispetto ad un'azione amministrativa carente e su questo il Sindaco sembra voler cogliere i segnali solo in maniera parziale. La questione del Presidente del Consiglio si è dimostrato in quest'aula non essere questione di maggioranza, indipendentemente dalle attività anche amministrative del Consigliere di maggioranza Biagio Castaldo gli va dato atto che in quest'aula, almeno questo è quello che vale per me, ci ha sempre e anche spesso supportato e di questo credo che oggi l'Aula gli ha riconosciuto il giusto tributo.



Ci aspettiamo con la razionalità che da sempre ci caratterizza, scevro da qualsiasi tipo di condizionamenti, di poter un giorno di riconoscere anche all'Amministrazione una sorta di razionalità, una sorta di democrazia che a quanto pare è lontana, perché se anche dai banchi di maggioranza viene questo grido di dolore rispetto ad una mancata partecipazione rispetto ad atti che cadono d'emblée, ex abrupto, all'improvviso all'"intrassato", per dirlo con il termine più afragolese che mi viene in mente, allora una riflessione in seno a questa maggioranza va fatta.

Per quanto mi riguarda rimarremo, al di là della parentesi del Presidente del Consiglio, opposizione ferma e fiera in questo Consiglio Comunale. Ci risulta da qualche voce di corridoio che il Sindaco, non meno di qualche minuto fa, abbia addirittura minacciato le proprie dimissioni dalla carica di Sindaco, se questo è ritengo che questo possa essere uno spiraglio naturale, un momento di riflessione fisiologica dopo tre anni. Naturale e fisiologico per raccordarsi con quello che..., con i malumori, perché non posso dire con quel che rimane della maggioranza, perché questa maggioranza si sta comportando... si stanno comportando questi uomini della maggioranza come soldati, spesso e ne sono testimone, votando atti che nemmeno conoscono, richiamandosi molto spesso, nei momenti più concitati di questo Consiglio Comunale, all'appartenenza ad un gruppo che è il gruppo di maggioranza. Quindi, con oggi si segna un punto di riflessione importante, politicamente importante rispetto al quale spero che il Sindaco..., io spero di no, però politicamente spero che il Sindaco sappia cogliere le istanze che in maniera garbata, discreta, tra le righe stanno emergendo nella sua maggioranza, con la speranza che questo garbo istituzionale non si trasformi poi in battaglia politica rispetto a quelle che sono le prerogative del Consigliere Comunale mortificato, perché richiamarsi alla Presidenza del Consiglio per ottenere le garanzie dell'esercizio della propria funzione rispetto ad una azione amministrativa è cosa che poteva venire da questi banchi! Noi plaudiamo - e lo dico scevro da condizionamenti - alle iniziative, al coraggio che i Consiglieri Comunali di maggioranza stanno ponendo sul tavolo negli ultimi tempi, in uno con una richiesta addirittura di Consiglio Comunale volta a fare chiarezza rispetto ad atti che evidentemente si disconoscono nei dettagli, né vale il principio fai il Consigliere Comunale e devi sapere tutto e no. Su questo mi sento di condividere l'azione dei Consiglieri Comunali di maggioranza, che il solo fatto di fare il Consigliere Comunale di maggioranza non mi mette nelle condizioni di sapere tutto. Quindi, ben vengano Consigli Comunali come quelli di venerdì prossimo dove si tenterà in maniera garbata, partecipata, ragionata, di fare chiarezza su quello che è lo stato dell'arte di talune procedure caratterizzate da tante zone d'ombra. Allora, se è vero questa voce di corridoio, io invito questo Sindaco ad essere consequenziale a ciò che ha detto, ad aprire un ragionamento, magari, chissà, può trovare pure l'acquiescenza di qualche pezzo di questi banchi dell'opposizione, certamente non i miei, certamente non i miei. E allora ben venga l'apertura di un ragionamento, di un pit, sono passati tre anni, sono volati, due probabilmente non ce ne accorgeremo nemmeno, rispetto pure a scadenze elettorali importanti come quelle regionali. Ci sono una serie di cose che si sono concluse ed una serie di cose che non stanno andando bene. Non ultimo ho sentito dire dell'avvio del procedimento finalizzato alla revoca dell'affidamento dei lavori per la più grande operazione immobiliare che teniamo su Afragola di lavori pubblici che è il PINQuA. Mi



25.11.2024

pare che l'Amministrazione si stia canalizzando verso la revoca dell'affidamento del più grande lavoro PNRR di 16 milioni di euro che è il PINQuA Salicelle. E su questo noi abbiamo dettato spesso l'allarme in quest'aula. Io non credo che questa notizia sia nelle corde di questi Consiglieri di maggioranza e credo che rispetto a questi Consiglieri di maggioranza è doveroso che questo Consiglio si interroghi. E se le indicazioni del Consigliere Affinito, che, nel silenzio ecumenico della maggioranza, probabilmente rappresentano un'istanza di quello che è il gruppo di maggioranza saranno esigenze avvertite e allora si può aprire anche una stagione politica di confronto, per quanto mi riguarda sempre aspro ma almeno di confronto sulle cose da fare in questa città.

Presidente, io le auguro buon lavoro e spero che porterà ancora per il tempo che le rimane pazienza con il sottoscritto e con questa opposizione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino, ce ne vuole tanta. Consigliere Giustino, ce ne vuole tanta.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Lo sappiamo e perciò la ringraziamo.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un grazie ancora a tutti voi per quanto avete espresso nel votarmi.

Se non ci sono ulteriori interventi passiamo alla seconda fase, ossia alla votazione dei due Vicepresidenti, uno vicario e un altro Vicepresidente.

Quindi, come da Regolamento, l'elezione dei due Vicepresidenti avviene in un'unica votazione segreta, nella quale, mediante due urne separate, la maggioranza e la minoranza consiliare eleggono i rispettivi rappresentanti. Quindi, significa che la minoranza vota in un'urna e la maggioranza vota nell'altra urna.

Prego i relativi Consiglieri di sottoscrivere il nome del Vicepresidente che intendono votare e raccogliamo nell'urna tutte le votazioni.

Segnate i nominativi, che passa la Dottoressa Gallone a raccogliere i voti, va bene?

CONS. GIUSTINO GENNARO

Votiamo separatamente, prima maggioranza ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, separatamente, ci sono due urne. Il Vicario la maggioranza.

Signori, votiamo per favore.

Si procede alla votazione.



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Apriamo le schede per la nomina del Vice Vicario votato dalla parte della maggioranza. Dovrebbero essere 15 schede.

Ci troviamo con il numero delle schede, 15. Passiamo alla lettura di coloro che sono stati eventualmente individuati.

SEGRETARIO

Ci troviamo, sono 15 schede della maggioranza. Vado alla lettura: Sepe Maria Carmina, uno. Sepe Maria Carmina, due. Sepe Maria Carmina, tre. Sepe Maria Carmina, Sepe, quattro. Sepe Maria Carmina, cinque. Maria Carmina, sei. Sepe, Sepe, Maria Sepe, Maria Sepe, Maria Carmina Sepe, Sepe Maria Carmina, Sepe Maria Carmina, Sepe Maria Carmina, Sepe Maria Carmina, 15 su 15.

...(Applausi in sala)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

15 voti alla Dottoressa Sepe Maria Carmina. Ci congratuliamo per la sua elezione a Vicepresidente Vicario.

Passiamo alle votazioni prima dell'altra Vice e dopo magari fai... Ordinario. Dovrebbero essere 7 schede, così come i Consiglieri presenti.

SEGRETARIO

7 schede della minoranza.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

7, okay, ci troviamo con i numeri.

SEGRETARIO

Russo, uno. Russo, due. Russo, tre. Russo, quattro. Russo, cinque. Russo, sei. Russo, sette.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

7 voti favorevoli al Consigliere Russo.

...(Applausi in sala)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Facciamo gli auguri al nuovo Vicepresidente ordinario. Grazie.

Ha chiesto di intervenire la Consigliere Sepe. Prego, Consigliere. Facciamo i nostri migliori auguri e buon lavoro a tutti i due Vicepresidenti.



CONS. SEPE MARIA CARMINA

Grazie Presidente. Io volevo ringraziare gli amici e colleghi Consiglieri per avermi confermato come carica di Vicepresidente. Continuerò a lavorare insieme a te Presidente e insieme al nuovo collega Russo, per garantire il rispetto del ruolo istituzionale dei Consiglieri Comunali e dello svolgimento dei lavori delle Commissioni. Grazie mille.

...(Applausi in sala)....

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie.

Consigliere Russo, prego.

CONS. RUSSO CRESCENZO

Buongiorno. Buongiorno Presidente, Sindaco, Segretario, Assessori e Consiglieri. Ringrazio i Colleghi dell'opposizione che hanno voluto individuare nella mia persona il Vicepresidente dell'aula consiliare. Spero di poter, quando sarò chiamato in causa, svolgere il mio compito nel modo migliore e ringrazio la collega Marianna Salierno per il lavoro che ha fatto fino ad oggi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Russo, di nuovo auguri per la sua elezione a Vicepresidente Ordinario. Quindi, in conclusione oggi sono stati eletti i tre membri dell'Ufficio di Presidenza, ossia come Presidente del Consiglio nella persona di Biagio Castaldo, Vicepresidente Vicario nella persona della Consigliere e collega Sepe Maria Carmina e come Vicepresidente Ordinario nella persona del collega Consigliere Russo Crescenzo. Grazie. Concludo chiudendo il capo, di nuovo facendo gli auguri a tutti quanti voi qui presenti e al nuovo staff dell'Ufficio di Presidenza.

La parola al Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Per associarmi agli auguri di buon lavoro, proficuo nell'interesse dell'Assemblea, io sono tra quelli che ha cercato sempre, anche con interventi qui in aula, di esaltare, così come prevede la norma, la centralità dell'Ufficio di Presidenza. Ringrazio per il lavoro svolto la Presidente Salierno e faccio i migliori auguri alla Vicepresidente Maria Sepe, nella continuità del suo impegno e per l'avvio di questo nuovo incarico, che saprà sicuramente assolvere con la sensibilità che lo caratterizza, anche al Consigliere Crescenzo Russo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.



Quindi, concludiamo chiudendo il capo numero due.



Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Tutela della retribuzione minima in tutti i contratti di appalto di opere e servizi della città di Afragola. Mozione a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n.93/2024

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al capo numero tre: "Tutela della retribuzione minima in tutti i contratti di appalto di opere e servizi della città di Afragola. Mozione a firma del consigliere M. Salierno + altri - Prop. n. 93/2024".

Ci sono prenotazioni in merito? Se non ci sono prenotazioni... Prego, Consigliere Salierno.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Scusami Consigliere Salierno, aveva prenotato prima la Consigliere Sepe, vedo in questo momento.

Prego, Consigliere Sepe Maria Carmina.

CONS. SEPE MARIA CARMINA

Presidente, io chiedo il rinvio in un prossimo Consiglio Comunale di tutti i capi che restano. Grazie. Senza motivazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Presidente, prima di tutto auguri a lei, alla Consigliera Sepe, al Consigliere Russo, mi associo agli auguri di tutta l'Aula, però abbiamo richiamato più volte, lei mi sembra pure nel suo, insomma, ringraziamento dopo il voto, al rispetto. Rispetto dell'Aula vorrebbe che la Consigliera Sepe, che oggi per la prima volta stiamo ascoltando, mi fa piacere, la sua voce più volte motivasse il perché, dopo che siamo qua convocati dalle nove, siamo arrivati alla mezza, dopo tutto questo tempo, quasi 4 ore ci viene a dire che vuole il rinvio di tutti i punti all'ordine del giorno. Il Regolamento non lo prevede, tutto quello... però lo vuole la città, dovete spiegare alla città per quale motivo dopo 3 ore e mezza volete rinviare tutti i punti all'ordine del giorno. Il Regolamento non lo prevede, lei è anche Vicepresidente, è stata rieletta Vicepresidente, ha un ruolo ancora maggiore rispetto al mio e di tutti gli altri Consiglieri, quindi deve motivare il perché volete il rinvio di tutti i punti all'ordine del giorno. È ora di dire basta alle offese alle istituzioni che fate ogni santa volta che entriamo in quest'aula consiliare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Iazzetta Antonio.

Consigliere Giustino.



CONS. GIUSTINO GENNARO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)... la motivazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Sepe. Scusi. Prego, Consigliere Sepe.

CONS. SEPE MARIA CARMINA

Visto che vuole la motivazione, per un approfondimento sugli atti che non c'è stato tempo di avere.

INTERVENTO

Avete approvato il PUC ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Cortesìa, la parola dietro prenotazione.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Sepe. Cortesìa.

Consigliere Giustino, prego.

CONS. GIUSTINO GENNARO

Non condivido e voterò contrario alla richiesta del rinvio del Consiglio Comunale, però devo fare plauso a questa maggioranza che dopo aver parlato per bocca del Consigliere Affinito adesso parla all'unanimità per bocca del Consigliere Sepe e sul tavolo c'è un principio di continuità, che è quello della partecipazione, quello della democrazia, dell'approfondimento dell'atto. Ci sta che sono venuti in quest'aula e si sono votati il PUC senza nemmeno leggerlo. Ci sta pure che va riconosciuto a questa maggioranza che se avverte la necessità di cominciare a leggere gli atti ed approfondirli perché non dare loro questa possibilità. Senza mezzi termini, io, per quanto mi riguarda, quando vengo in aula faccio lo sforzo di prepararmi. Sottraggo tempo alla famiglia, ai ragazzi, al lavoro, agli amici. Mi dispiace che altri vengano in quest'aula con la necessità di approfondire, però evidentemente abbiamo forse anche velocità diverse e rispetto a questo plauso da un lato e annuncio il voto negativo alla proposta dall'altro lato, però non senza sottolineare la valenza politica che sta assumendo questo Consiglio Comunale, una valenza politica che è mancata negli ultimi tre anni e che se timidamente comincia a fare capolino noi non possiamo non plaudire a questa volontà degli uomini e delle donne di maggioranza di chiedere partecipazione, di chiedere democrazia, ma credo che alla fine si voglia



chiedere pure comprensione degli atti e soprattutto di quello che sta accadendo. Quindi, da un lato mi sento idealmente vicino a quanti chiedono la necessità di approfondire gli atti, anche se la lettura del rinvio è esplicitata che è una lettura di ordine squisitamente politico, dall'altro lato noi, io, votiamo contrario a questa proposta. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Giustino.

Quindi, se non ci sono ulteriori interventi metto... Scusami Consigliere Salierno, prego.

CONS. SALIERNO MARIANNA

Grazie Presidente per la parola. Guardate, io sono letteralmente basita un attimo fa sentivo parlare di questi principi aulici di spirito di democrazia, condivisione, rispetto dell'Aula, dei Consigli, delle Commissioni, noi siamo dalle nove di stamattina, ci state facendo fare da ping pong veramente nel pieno proprio rispetto di quella che è l'indecenza di come viene gestito un Consiglio Comunale e oggi siamo ancora una volta, dopo aver parlato anche di spirito di condivisione e via dicendo, rispetto dei ruoli e oggi ci chiedete ancora di rinviare tutti i capi all'ordine del giorno? Perché? Per approfondimenti. Io resto basita. Presidente, io resto basita. La mozione mi sono preoccupata, visto che ogni volta in quest'aula mi sembra che il Movimento 5 Stelle caccia l'esclusività, i tranelli e via dicendo, l'ho fatta notificare a tutti i Presidenti delle Commissioni e oggi mi venite a dire io non... bisogna approfondire. Ma scusate, ma soltanto noi ci preoccupiamo di quello che mettiamo nero su bianco? Soltanto noi ci preoccupiamo di capire quello che voi cercate di mettere nero su bianco e vi votate pure? Poi, voglio dire, io prima ero talmente pure quasi emozionata, ho detto che bello, da oggi in poi probabilmente non ci diranno più fate ricorsi al TAR, fate questo, fate questo perché è tutto legittimo. No. Ho detto mo questa volta loro sono con noi, lavoreremo insieme, condivideremo i percorsi, invece no, vogliamo approfondire, ma che dobbiamo approfondire più? Che vuoi approfondire? Cioè, io penso che non c'è il rispetto dei ruoli, di chi è presente in quest'aula, ma soprattutto di quello che è l'assise pubblica, cioè di quello che rappresenta questa stanza. Non è possibile che veniamo solo qua quando tenete l'odor di scadenza, arriviamo all'ultimo giorno o magari il PUC già scaduto e allora là vi incollate alle sedie e senza manco sapere nulla ve lo votate. Oggi invece no, avete bisogno di approfondimento, ancora riflessioni su cosa? Cioè, noi siamo qua, io sto qua, i miei Colleghi firmatari siamo qua a dare qualsiasi altra specificazione rispetto a quello che è il tenore della mozione. Poi se avete altri problemi da risolvere, qualche altra riunione di maggioranza che dovete fare a 5 minuti che inizia il Consiglio Comunale allora quelle sono altri tipi di dinamiche, che perlomeno io penso che bisogna avere la decenza di non risolvere il giorno stesso del Consiglio Comunale o perlomeno fare un atto di coraggio e mettere nero su bianco, che probabilmente qualcuno deve fare un passo indietro, qualcuno probabilmente ha necessità di fare le dimissioni o qualcun altro, diciamo, di accettarle. Quindi non rivoltate, è quello che noi opposizione vi stiamo sempre cercando di dire, oggi venite ancora una volta a dire rinviando il capo perché l'opposizione si



permette di portare qualche altra cosa in aula. Io veramente resto basita, ma resto basita rispetto a quello... E resto basita anche rispetto a quello che esce fuori da questo Consiglio Comunale, che noi veniamo qua, lo sapete la gente che dice? Afragola sta inguaiata. Afragola voi ormai siete diventati ciechi. Io all'opposizione che mi permetto di dire in aula, ma probabilmente questa qua non avete visione di città e via dicendo, io, Sindaco, quando giro in determinate strade e incontro le persone abbasso la testa, perché io non so a queste persone cosa dire, però poi se è il rispetto dell'Assise e del garbo istituzionale che bisogna usare in quest'aula e allora, voglio dire, io devo continuare ad abbassare la testa ma poi probabilmente vanno accompagnate queste persone a fare altri tipi di decisioni. Io insisto che assolutamente non venga rinviato alcun caso all'ordine del giorno.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Salierno.

La parola al Consigliere Tignola, prego Consigliere.

CONS. TIGNOLA GIUSEPPINA

Io invece utilizzo un po' il termine utilizzato dalla Consigliere Salierno, che resta basita, io resto basita sull'intervento della Consigliere Salierno su un rinvio di tutti i capi all'ordine del giorno da parte della Consigliere Sepe, perché penso che ancora dopo tre anni di amministrazione la Consigliere Salierno non sa effettivamente qual è il suo ruolo e qual è il nostro ruolo. Mi sconvolge ancora che lei passeggia per il paese... Consigliere Salierno, io non ho parlato quando lei ha parlato, anzi, a volte chiede un silenzio tombale quando lei parla e poi non fa altrettanto. Vabbè, questa è tipica arroganza sottile che avete voi dell'opposizione, in particolar modo lei. Io dico, caro Consigliere Salierno non deve abbassare la testa, anche perché il suo ruolo è un ruolo minoritario, pertanto alcuna responsabilità può essere addotta a lei, se di responsabilità si possa parlare sarà la maggioranza, visto che è quella che gestisce e governa il paese. Pertanto, dico, il suo abbassare la testa se incontra qualcuno per strada penso che sia inutile, perché lei non ha nessuna responsabilità. Se si è fatto bene ci rivoteranno, se abbiamo fatto male non ci voteranno più, pertanto questa sua responsabilità e bacchettare un Consigliere di maggioranza che chiede un rinvio motivando, ha motivato perché ovviamente ha rispetto di quest'Aula e poi, cara Consigliere Marianna, noi abbiamo sempre avuto rispetto per le istituzioni e specialmente nell'aula consiliare, l'abbiamo occupata da 25 anni, pertanto questa sua lezioncina fatta da manuale suo personale non ci interessa minimamente.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Grazie Consigliere Tignola.

Consigliere Iazzetta, ho fatto parlare l'uno e l'altro, dobbiamo andare al voto.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

Dichiarazione di voto ...(incomprensibile, poiché fuori microfono)...



PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se è una dichiarazione di voto prima del voto, però che sia...

CONS. IAZZETTA ANTONIO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, deve farla prima, da Regolamento deve farla prima. Però ho fatto parlare l'uno e l'altro, mettiamo al voto così vediamo.

Dichiarazione di voto. Consigliere Iazzetta, prego.

CONS. IAZZETTA ANTONIO

No, perché mi mancava... se non sbaglio c'è stato un Consiglio Comunale che la Consigliera Tignola ci ricordava che abbiamo perso le elezioni, ce lo ricordiamo benissimo che abbiamo perso le elezioni e che voi avreste, avreste, sottolineo avreste l'onere e l'onore di amministrare questa città, perché evidentemente non lo state facendo. Vede, Consigliera Sepe, io rimango veramente... il termine basito non può non essere utilizzato, lei mi viene a dire che vuole approfondire gli atti, mi deve dire che vuole approfondire sull'Imposta Municipale Propria e sull'Addizionale IRPEF che siamo obbligati, perché voi avete votato senza approfondire gli atti il dissesto finanziario, siamo obbligati a tenerli al massimo. Vorrei capire che deve approfondire su questi due punti all'ordine del giorno, me lo deve spiegare. Poi se me lo spiega io sono pronto a seguire la lezione sua, quella della Consigliera Tignola, se c'è qualche altro Consigliere che oggi scopre di avere il dono della parola e vuole parlare sono ben lieto di ascoltarlo. Mi dovete spiegare che avete da approfondire sull'Addizionale IRPEF e sull'IMU che dobbiamo necessariamente avere al massimo di quanto dovuto. Poi, scusate, non c'era il tempo di approfondirlo prima, dovevate decidere ora? Doveva decidere ore di approfondire? Mentre invece il PUC, il dissesto finanziario e tutto il resto appresso non l'avete approfondito. Presidente, comunque chiaramente voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Voto contrario. Grazie.

Mettiamo in votazione così come richiesto dalla Consigliera Sepe l'eventuale rinvio di tutti i capi all'ordine del giorno, però ricordo, come giustamente ricordava il Consigliere Iazzetta, poiché sono capi posti all'ordine del giorno perché siamo in una fase di bilancio da qui a qualche settimana, io direi, nell'ipotesi che passi la votazione, se siamo tutti d'accordo, poiché devo convocare il Consiglio lunedì su una richiesta fatta da... venerdì, scusami, su una richiesta fatta dai Consiglieri di maggioranza...

INTERVENTO



...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quello di lunedì.

INTERVENTO

...(Incomprensibile, poiché fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, non ho difficoltà, però mi sono informato, c'è la variazione multisettore che scade, decorrono i 60 giorni e scade il giorno 2, quindi non ci sarà tempo.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Al limite facciamo un altro Consiglio, perché devo mettere questo prima del giorno 2 o magari vogliamo metterla in coda per il Consiglio di venerdì, solo questa variazione.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, c'è tempo, magari, di convocare il Consiglio per il giorno lunedì 1 in merito a questa scadenza, quindi ci regoliamo di conseguenza.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lunedì 2.

...(Interventi fuori microfono)...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non lo so se scade lunedì, perché... Mi riservo, se vado in scadenza la aggiungo in coda a venerdì, dopo questo capo che dobbiamo discutere venerdì. Va bene così? Solo questo capo eventualmente.

...(Interventi fuori microfono)...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Mercoledì sono le interrogazioni, è ispettivo. Quindi, se vado in scadenza lunedì lo anticipo a venerdì, dopo il capo che già abbiamo discusso nella Conferenza dei Capigruppo.

Passiamo in votazione per un rinvio di tutti i capi posti così come...

INTERVENTO

Faremo tutte votazioni separate?

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, votiamo in un'unica votazione e rinviando tutti i capi.

Ha chiesto la parola il Sindaco. Prego, Sindaco.

SINDACO

Per cogliere il senso della richiesta pervenuta dai banchi della maggioranza ed indiscutibilmente in omaggio anche al buon senso che è venuto dalle parole del direttore rispetto al contenuto degli atti, le tre delibere hanno a che fare con una variazione di bilancio, con le aliquote, con l'IMU, quindi con adempimenti di carattere meramente formale ma sostanziale, in quanto concorrono ad incardinare il percorso che è finalizzato all'approvazione dello strumento del bilancio, quindi su questo non c'è dubbio e si tratta di un dato oggettivo. Nel contempo è doveroso affiancare, credo di cogliere questo e così è, il dato politico, il dato politico che è espresso in aula, questo per certi versi ci conforta perché evidentemente c'è bisogno, si è avvertita l'esigenza di arrivare ad un punto di qualificante confronto, sarà per riannodare i fili o per non riannodarli. Io non so a quali voci di corridoio si riferisse amabilmente il Consigliere Giustino, il mio è un ragionamento che ubbidisce ad una logica, quella sempre del buon senso. Se c'è un problema con la maggioranza, soprattutto poi se lo avverte un Sindaco che sin dall'inizio si è dichiarato promanante dalla squadra dei Consiglieri che al primo turno di un'elezione ha consentito poi di arrivare al ballottaggio e di arrivare all'affermazione, proprio da lui non può arrivare un non riconoscimento di questo approccio e poi si vedrà in che maniera le sensibilità individuali vanno a sposarsi con i meccanismi di una coesione politica, che è il bene più prezioso e che mi pare sia emerso anche dagli appelli venuti dalla maggioranza.

Quindi è vero, c'è anche un dato politico, altrimenti sarebbe mera retorica insistere sul rinvio di una mozione che ovviamente proveniva dai banchi dell'opposizione e su tre atti che certamente di politico hanno ben poco, se non il ricongiungersi con un percorso che è quello finalizzato all'approvazione del bilancio.

Mi conforta e mi sostiene la precisazione pervenuta dal Presidente che verranno rispettati i termini e che quindi da questo punto di vista l'aggravio che si tradurrà in una nuova convocazione, a distanza di qualche giorno, non compromette meccanismi da cui può dipendere la coerenza e la linearità e la buona amministrazione rispetto agli adempimenti formali, dall'altra si apre una partita che per quanto mi riguarda è sempre stata aperta. Ovviamente se poi ci sono i dati frenetici di difficoltà di



confronto che si sono appalesati, perché magari i ritmi dell'azione amministrativa, con le difficoltà che ci sono in ogni settore, vanno poi a depotenziare quella che è la sana dialettica politica, evidentemente una riflessione va fatta, perché magari quelle che sono asserzioni o impressioni, come pure mi veniva ricordato sopra, in un breve confronto che ho avuto con i Consiglieri di maggioranza, potranno essere affrontate e magari anche risolte privilegiando sempre il legittimo confronto democratico, con uno dei due termini di uno dei due poli che è quello rappresentato dal vertice dell'Amministrazione, che certamente non potrà prescindere dai contributi, dalle richieste e anche dalle legittime criticità che vengono espresse in questi banchi, che quindi hanno una risonanza, una eco e una qualificante importanza per certi versi anche maggiore, perché evidentemente si vanno a trasferire in una dialettica che è quella della massima istituzione rappresentativa.

Quindi, da questo punto di vista, visto che si è parlato di pazienza, ecco, credo che con la garanzia che ci è stata fornita anche dal Presidente anche i signori Consiglieri dell'opposizione, che ringrazio, potranno convergere sul dato che con un po' di pazienza si può fare quel lavoro di cesellamento di labor limae di cui c'è bisogno, perché altrimenti se non arriva questo l'esito è quello della risoluzione di un patto. La mia valutazione era questa, o c'è una sintonia con una maggioranza espressa dai Consiglieri, dai gruppi, dai Capigruppo di maggioranza o, in caso contrario, bisogna riflettere sulle ragioni e sulla matrice del patto fondativo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Sindaco.

Vedo una prenotazione da parte del Consigliere Affinito. Prego, Consigliere.

CONS. AFFINITO GIUSEPPE

Presidente, chiedo scusa, mi dispiace intervenire dopo il Sindaco però era precedente la prenotazione, esula da ogni riflessione circa la circostanza, evidentemente nella fretta dei lavori abbiamo dimenticato di fare almeno un atto dovuto dal punto di vista morale, che è un minuto di silenzio per il giovane operaio morto ad Afragola due settimane fa. Quindi, chiederei un minuto di silenzio per ricordare la memoria del giovane concittadino afragolese, risiedeva ad Acerra, ma l'intera famiglia è afragolese.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Giusta osservazione, nel rispetto del lavoratore e della propria famiglia, un minuto di silenzio.

Viene osservato un minuto di raccoglimento.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie. Grazie a tutti.



Adesso passiamo alla votazione per appello nominale per un rinvio del capo tre, quattro, cinque e sei a data da destinarsi, con l'intento che il capo numero sei, poiché in scadenza, se ci sono i presupposti per portarlo venerdì sarà affiancato o anticipato al capo di venerdì già convocato.

Metto in votazione per appello nominale.

Il Presidente del Consiglio Comunale procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione:

Pannone	Antonio	Favorevole
Castaldo	Biagio	Favorevole
Di Maso	Assunta Antonietta	Favorevole
Tignola	Giuseppina	Favorevole
Castaldo	Francesco	Favorevole
Tralice	Sara	Favorevole
Migliore	Giuseppe	Favorevole
Sepe	Maria Carmina	Favorevole
Fusco	Francesco	Favorevole
Affinito	Giuseppe	Favorevole
D'Errico	Santo	Favorevole
Di Maso	Gianluca	Favorevole
Ausanio	Arcangelo	Favorevole
Lanzano	Antonio	Favorevole
Zanfardino	Benito (1982)	Favorevole
Iazzetta	Raffaele	Assente
Giustino	Gennaro	Contrario
Zanfardino	Benito (1976)	Assente
Caiazzo	Antonio	Contrario
Botta	Raffaele	Assente
Baia	Giacinto	Contrario
De Stefano	Vincenzo	Assente
Iazzetta	Antonio	Contrario
Salierno	Marianna	Contraria
Russo	Crescenzo	Contrario

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

15 voti favorevoli, 6 voti contrari.

La proposta fatta dalla Consigliere Sepe viene presa in considerazione, quindi si rinviando tutti i capi a prossima data da destinarsi. Grazie.



Alle ore 13:00 si concludono i lavori del Consiglio Comunale. Ci vediamo mercoledì per una convocazione già stabilita. Grazie. Buona giornata a tutti.

